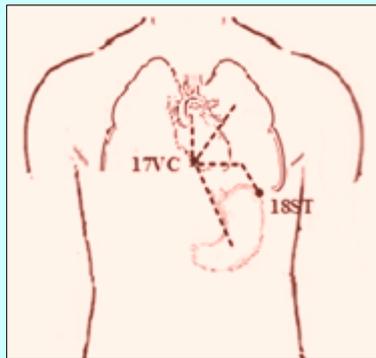


Gaetano Santillo

ANATOMIA E FISIOLOGIA
SECONDO
LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE



Gaetano Santillo

**ANATOMIA E FISIOLOGIA
SECONDO
LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE**

*A Marianna
e
Marialuisa*

INTRODUZIONE

Il libro è rivolto a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta alla medicina tradizionale cinese, e che per la prima volta si possono trovare di fronte a concetti filosofico-culturali del tutto diversi da quelli occidentali.

La stesura del testo, quindi, è scaturita dal desiderio di dare le basilari conoscenze della m.t.c. (anatomia e fisiologia) nella massima semplicità e concretezza.

La metodologia su cui si fonda la m.t.c., che scaturisce dalla osservazione empirica di migliaia di anni, è totalmente differente dalla medicina occidentale. Quindi è bene che chiunque voglia cimentarsi nello studio di tale metodica, si ponga con mente libera ed eviti preconcetti.

Per capire bene un metodo diverso di approccio medico, occorre conoscere bene le basi su cui si fonda tale metodo. Per questo motivo ho cercato di descrivere in maniera molto semplice “l'anatomia e la fisiologia” della m.t.c., operando una chiara forzatura anche nei termini, non per occidentalizzare la materia, ma per chiarire alcuni concetti fondamentali della cultura cinese a noi occidentali.

G. Santillo

Gaetano Santillo,

laureato in medicina e chirurgia presso l'università di Napoli nel 1985.

Specializzato in oncologia.

Esperto di medicina tradizionale cinese, formatosi presso l'università di medicina tradizionale di Nanchino e l'università di medicina tradizionale di Henan.

Docente di agopuntura e medicina tradizionale cinese secondo i criteri riconosciuti dall'OMS.

Insegna presso il master di II livello “Integrazione tra medicina tradizionale cinese e medicina occidentale” della seconda università di Napoli, facoltà di medicina.

CAPITOLO 1

LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI

Diversi reperti archeologici fanno risalire le origini della medicina tradizionale cinese al periodo neolitico, abbracciando un arco di tempo tra gli anni 8000 e 5000 a.c..

Si ritiene, data la notevole estensione del territorio cinese, che le varie branche della M.T.C. abbiano avuto origine da zone differenti, condizionate ciascuna dalle condizioni ambientali contingenti.

In particolare gli studi di archeologia fanno ritenere che

- l'agopuntura abbia avuto origine dalle regioni sud-orientali,
- la moxibustione dalle regioni fredde del nord,
- la farmacologia e la dietetica dalle regioni occidentali (soprattutto per le influenze di India e Tibet),
- la massoterapia dalle umide regioni centrali.

1.1 AGOPUNTURA

La maggioranza dei reperti archeologici fa ritenere che la nascita dell'agopuntura possa ascriversi al periodo neolitico. Infatti in diverse tombe di tale periodo, soprattutto dell'area sud-orientale della Cina, sono stati rinvenuti aghi primitivi in pietra, bambù o schegge d'ossa. Facendo riferimento, invece, alle notizie riportate dalla tradizione orale e/o scritta, si fa risalire l'origine dell'agopuntura ad episodi mitici o leggendari. Si narra, infatti, che

“un giorno un guerriero sofferente di sciatalgia, durante una battuta di caccia, fu colpito ad un piede da una freccia scagliata per errore da un compagno. Al momento il guerriero avvertì un

*dolore fortissimo al piede, ma subito dopo la sciatalgia cessò. Era nata l'agopuntura, infatti, secondo la leggenda, la freccia, pungendo quel punto del piede, aveva allontanato lo spirito malvagio (**demone**) che torturava i nervi del guerriero. A partire da questo evento le esperienze si moltiplicarono e furono individuati in successione altri punti del corpo attraverso cui si riusciva ad eliminare i **demoni** che invadevano l'organismo. Si individuarono in questo modo tredici punti, pungendo i quali, si riusciva ad espellere i cosiddetti **tredici demoni**".*

Altre leggende fanno risalire l'impiego dell'agopuntura già al periodo dei cinque imperatori dell'età aurea, i cosiddetti sovrani civilizzatori. Siamo nel periodo dei "principi leggendarî", i primi cinque imperatori della Cina, ad ognuno dei quali viene attribuito lo sviluppo di un determinato settore:

- | | | |
|------------------------|---|---|
| Da
2852a.c. | { | 1) Fu Xi avrebbe sviluppato l'addomesticamento degli animali. <i>La leggenda narra che il mitico imperatore "forgiava i nove tipi di aghi".</i> |
| A
2205a.c. | | 2) Shen Nong avrebbe sviluppato soprattutto l'agricoltura.
3) Hang Di avrebbe sviluppato l'organizzazione del governo. <i>La leggenda gli attribuisce la fondazione dell'agopuntura e la stesura del testo "Huang Di Nei Jing So Wen" (in realtà tale testo risale all'epoca degli stati combattenti).</i> |
| | | 4) Yao avrebbe rappresentato un modello di virtù per il popolo.
5) Shu avrebbe sviluppato opere idrauliche per il controllo e lo sfruttamento dei corsi d'acqua. |

All' imperatore Shu successe il suo ingegnere Yu, fondatore della **dinastia Xia (2205a.c.-1766a.c.)**, al quale viene attribuita la creazione del calendario lunare.

È con la **dinastia Shang (1766a.c.-1123a.c.)** che le notizie riguardanti l'agopuntura assumono connotati più storiografici (come si evince da diversi testi classici). In questo periodo gli aghi già venivano costruiti in metalli vari: rame, bronzo, oro, argento.

Ma è soprattutto con la **dinastia Zhou (1123a.c.-221a.c.)** che l'agopuntura, assieme alla moxibustione, subisce un notevole impulso, e

compaiono gli aghi di ferro e acciaio. Durante tale dinastia, nel periodo degli stati combattenti (475a.c.-221a.c.) viene redatto il trattato “*Huang Di Nei Jing So Wen*” (*Classico di medicina interna dell'imperatore giallo*), che ancor oggi rappresenta il testo fondamentale per lo studio della medicina tradizionale cinese.

La leggenda attribuisce la stesura del testo all'imperatore giallo Hang Di (età aurea). In realtà il testo risale all'epoca degli stati combattenti (450-221 a.c.) e sarebbe opera di più autori in tempi successivi. Datare il trattato So Wen nel periodo dell'imperatore giallo sarebbe stato un espediente dei suoi autori per crearsi un passato, una tradizione. Questo trattato è svolto in forma di dialogo tra l'imperatore giallo e il medico di corte Qi Bo. In esso compaiono per la prima volta in un tutt'uno organico tutte le principali teorie che sono fondamento della MTC, vengono inoltre descritti i principali meridiani, la localizzazione dei primi 160 agopunti sul corpo, i diversi tipi di aghi di metallo e le varie tecniche di infissione.

Successivamente durante la **dinastia Qin (221a.c.-206a.c.)**

e soprattutto durante la **dinastia Han (206a.c.-220d.c.)** si affinano la lavorazione del ferro e dell'acciaio, fioriscono scuole, università pubbliche e vengono redatti importanti testi classici di medicina:

“*Shen Nong Ben Cao Jing*” (*testo di farmacologia*);

“*Shang Han Za Bing Lun*” (*trattato delle malattie febbrili e miste*);

“*Zhen Jiu Jia Yi Jing*” (*classico di agopuntura e moxibustione*).

Nei periodi successivi

periodo dei tre regni (220-265d.c.),

dinastia Jin (265-420d.c.),

dinastie del nord e del sud (420-581d.c.),

dinastia Sui (581-618d.c.),

l'agopuntura riconosce un ulteriore impulso, diviene molto popolare, ed ha inizio una più precisa localizzazione dei punti e dei canali. Il medico Sun Simiao (581-682d.c.), vissuto a cavallo tra la dinastia Sui e la successiva dinastia Tang, definisce il metodo di localizzazione dei punti e disegna la

“Mappa dei meridiani e dei punti”.

Durante la **dinastia Tang (618-907d.c.)** ci sono ulteriori definizioni e miglioramenti delle mappe dei meridiani e comincia la stampa dei testi classici.

La stampa dei testi classici prosegue e si affina nel successivo **periodo delle cinque dinastie (907-960d.c.)**.

Durante la **dinastia Song (960-1279d.c.)** continua la sistematizzazione dell'agopuntura e compaiono le prime due statue di bronzo forate in corrispondenza dei punti. In questo periodo il medico Wang Weiji scrive *“il classico illustrato dei punti”* a commento e illustrazione delle caratteristiche di tali statue. Intorno al 1200d.c. cominciano studi di anatomia mediante la vivisezione dei condannati a morte.

Nel periodo della **dinastia Yuan (1279-1368d.c.)** si sviluppano ulteriormente gli studi di anatomia e le mappature dei canali e degli agopunti.

Tali studi raggiungono il massimo dello sviluppo durante la **dinastia Ming (1368-1644d.c.)**, con il formarsi di numerose correnti e scuole, e con la pubblicazione di numerosi testi. È di questo periodo la pubblicazione di *“Elementi essenziali di agopuntura e moxibustione”* di Gao Wu (1550), e la pubblicazione di *“Compendio d'agopuntura e moxibustione”* di Zhenjin Da Cheng (1601).

Con l'avvento della **dinastia Qing (1644-1911d.c.)** ha inizio un lento e progressivo decadimento culturale e scientifico del paese, cui contribuisce in maniera determinante la dominazione coloniale dei paesi europei, avversori delle tradizioni cinesi. Nel 1822 viene disposta la chiusura di tutte le facoltà universitarie di agopuntura.

Nel 1911 con la caduta dell'impero, nasce la **Prima Repubblica Cinese (1911-1949)**, debole e assoggettata alle potenze straniere. In questo periodo la medicina tradizionale cinese viene messa al bando, e viene favorito lo sviluppo della medicina occidentale.

Nel 1949, con la nascita della **Repubblica Popolare Cinese**, si assiste ad una prima fase in cui continua l'avversione verso la M.T.C., che continua ad essere

praticata ai margini della società, per lo più nelle campagne. Solo a partire dal 1954 le autorità sanitarie iniziano un parziale reintegro della M.T.C., soprattutto per le scarse disponibilità economiche e per la necessità di garantire l'assistenza medica a tutte le regioni cinesi, anche quelle più remote. Per questo motivo nel 1965 vengono istituiti dei corsi rapidi di addestramento per la formazione dei cosiddetti “medici scalzi”.

Dagli anni settanta è ripreso più rigoglioso lo sviluppo della M.T.C., sia in Cina che nei paesi stranieri.

Dal 1975, su richiesta dell'organizzazione mondiale della sanità, vengono istituiti in Cina dei corsi di M.T.C. per medici stranieri.

Negli ultimi anni la M.T.C. è divenuta oggetto di integrazione con la medicina occidentale. Grazie ad accordi internazionali, nelle università occidentali, tra cui quelle italiane, sono stati istituiti corsi e master di M.T.C.

1.2 MOXIBUSTIONE

La moxibustione prende origine dalle regioni settentrionali della Cina, dove le popolazioni, esposte ai climi umidi e freddi, apprezzavano molto le virtù del calore.

In un primo tempo viene praticata la cauterizzazione diretta, cioè l'applicazione diretta sulla cute di erbetto e/o rametti incandescenti per cauterizzare, a scopo terapeutico, alcune parti del corpo.

Durante la **dinastia Zhou (1123a.c.-221a.c.)**, soprattutto nel periodo degli Zhou orientali (770-221a.c.), viene introdotto l'uso dell'artemisia vulgaris per la pratica della moxibustione diretta.

Nel corso degli anni la tecnica va sempre più affinandosi e già nel testo “*Tradizione di Zuo*” (581a.c.) sono riportate alcune controindicazioni.

Nel periodo degli **Han orientali (24-220d.c.)** viene pubblicato il testo “*Discussione dei disordini indotti dal freddo*” nel quale vengono definite le indicazioni e le controindicazioni della cauterizzazione diretta.

Ulteriore impulso alla tecnica della moxibustione si ha nel corso della **dinastia Tang (618-907d.c.)**. E' di questo periodo, infatti, lo svilupparsi della moxibustione indiretta, ossia l'accensione dell'erba da bruciare non a contatto diretto della pelle, ma sopra dei dischetti di aglio, zenzero, sale o altre sostanze.

In seguito il destino e lo sviluppo della moxibustione è strettamente collegato a quello dell'agopuntura e delle altre tecniche della M.T.C., raggiungendo il massimo splendore durante la **dinastia Ming (1368-1644d.c.)**. E' di questo periodo la pubblicazione di *“Elementi essenziali di agopuntura e moxibustione”* di Gao Wu (1550), e la pubblicazione di *“Compendio d'agopuntura e moxibustione”* di Zhenjin Da Cheng (1601).

Gli ulteriori sviluppi nei periodi successivi seguono l'andamento già descritto per tutta la M.T.C., ossia decadimento durante la dinastia Qing, la Prima Repubblica e la prima fase della Repubblica Popolare Cinese, e ripresa nella seconda fase della R.P.C. fino ai giorni nostri.

1.3 FARMACOLOGIA E DIETETICA

La fitofarmacologia e la dietetica prendono origine dalla parte più occidentale della Cina, soprattutto per le influenze delle regioni vicine di India e Tibet.

I primi riferimenti all' uso della fitofarmacologia fanno parte di leggende tramandate, e attribuiscono il merito della sua nascita a personaggi mitici dell'età aurea. In particolare viene menzionato **Shen Nong, il “divino agricoltore”**, come il principale artefice dei primi precetti dietetici e dell'uso a scopo curativo di sostanze derivanti da animali, vegetali e minerali.

Riferimenti più storiografici risalgono alla **dinastia Zhou (1123a.c.-221a.c.)**. In particolare, dapprima nel periodo **primavera ed autunno (770-446a.c.)** viene redatto il *“Libro delle odi”* che rappresenta una vera prima raccolta di piante ed erbe medicinali; successivamente nel periodo degli **stati combattenti (475a.c.-221a.c.)** viene redatto il trattato *“Huang Di Nei Jing So Wen”*(classico di medicina interna dell'imperatore giallo), nel quale alcuni capitoli sono dedicati a precetti dietetici e rimedi fitoterapici per la prevenzione e il trattamento di diverse malattie.

Durante la **dinastia Han (206a.c.-220d.c.)** fioriscono scuole, università pubbliche e vengono redatti importanti testi classici di fitofarmacologia, tra cui va menzionato il “*Classico di materia medica di Shen Nong*”, un vero e proprio erbario, in cui viene fatta una accurata sistematizzazione delle piante, indicandone proprietà e indicazioni terapeutiche.

Nel corso degli anni si sono susseguite diverse opere, fino ad arrivare al “*Compendio di materia medica*”, un'opera maestosa del medico Li Shizen (1518-1593d.c.), vissuto nel periodo della **dinastia Ming (1368-1644d.c.)**. In tale opera sono classificate 1892 sostanze di origine animale, vegetale e minerale, indicandone meticolosamente origine, caratteristiche e indicazioni. Ancora oggi tale opera riveste un ruolo centrale nell'ambito della M.T.C.

1.4 MASSOTERAPIA

La massoterapia prende origine dalle regioni centrali della Cina, molto umide perché ricche di fiumi. Quindi le popolazioni di tali regioni erano soggette soprattutto a patologie da umidità, che potevano trarre giovamento dalla massoterapia.

I primi reperti archeologici risalgono al 2700a.c., e le prime tecniche vengono attribuite all'imperatore **Huang Yu Fu (periodo leggendario)**

Durante la **dinastia Shang (1765-1122a.c.)** diventano più concreti i riferimenti all'uso della massoterapia, e addirittura si parla di una donna che cura le malattie con il massaggio, la sacerdotessa Bi.

Un impulso ulteriore all'uso di tecniche di massoterapia si ha nel periodo degli **stati combattenti (475a.c.-221a.c.)**. Nel “*Huang Di Nei Jing So Wen*” testo risalente a questo periodo, diversi capitoli sono dedicati alla massoterapia. Quindi lo sviluppo della massoterapia prosegue nei periodi successivi:

durante la **dinastia Qin (221a.c.-206a.c.)**,

durante la **dinastia Han (206a.c.-220d.c.)**,

e nel **periodo dei tre regni (220-265d.c.)**.

In questa fase fioriscono scuole, università pubbliche e vengono redatti importanti testi classici di massoterapia. Risale a questi periodi il “*Classico sul massaggio dell'imperatore Hang Di e del suo medico Qi Pa*” in 10 volumi.

Lo sviluppo delle tecniche di massaggio continua durante la **dinastia Sui (581-618d.c.)** e durante la **dinastia Tang (618-907d.c.)**. Il medico Sun Simiao (581-682d.c.), vissuto a cavallo tra le due dinastie, è autore del testo “*Prescrizioni del valore di mille pezzi d'oro*” (652d.c.), nel quale vengono descritte nuove tecniche manipolatorie oltre quelle già conosciute.

Durante la **dinastia Song (960-1279d.c.)** la massoterapia subisce un momentaneo periodo di involuzione,

per poi riacquistare nuovo splendore durante la **dinastia Ming (1368-1644d.c.)**, soprattutto con testi di massoterapia pediatrica.

Gli ulteriori sviluppi nei periodi successivi seguono l'andamento già descritto per tutta la M.T.C., ossia decadimento durante la dinastia Qing, la Prima Repubblica e la prima fase della Repubblica Popolare Cinese, e ripresa nella seconda fase della R.P.C. fino ai giorni nostri.